



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "SOLIDARIETA' CON LE SCUOLE PARITARIE E CON IL SUO PERSONALE DOCENTE ED AUSILIARIO" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI REVELLI TIZIANA E VERNETTI MARCO (CUNEO SOLIDALE DEMOCRATICA), ISOARDI CARLA SANTINA, GARAVAGNO CARLO, DEMICHELIS GIANFRANCO, TOMATIS SARA E PITTARI ANTONINO ROCCO (PARTITO DEMOCRATICO) E RISSO MARIA LAURA (CENTRO PER CUNEO LISTA CIVICA) -



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- alcune associazioni rappresentative delle scuole paritarie hanno denunciato nei giorni scorsi che nelle bozze del decreto "Ripartenza" attualmente ancora in fase di discussione si prevede lo stanziamento di risorse straordinarie per quasi 1,5 miliardi per la sicurezza degli ambienti, per i dispositivi sanitari, per contenere il rischio epidemiologico, per la strumentazione didattica della sola scuola pubblica mentre i 65 milioni di euro complessivi ipotizzati a favore di servizi educativi e scuole dell'infanzia non statali sono di gran lunga inferiori alle risorse necessarie per tamponare le perdite dovute alla riduzione o il mancato versamento delle rette;
- solo sul territorio del nostro Comune vi sono almeno 8 scuole paritarie, che, insieme a quelle del resto della provincia, lavorano egregiamente nel settore dell'educazione e della formazione dei bambini della prima infanzia e della scuola primaria ed occupano centinaia di lavoratori attualmente in Cassa integrazione;

CONSIDERATO CHE

- in caso di inadeguatezza dei fondi per coprire le perdite dal mancato incasso delle rette dei mesi di marzo aprile maggio e giugno una scuola paritaria su tre rischia di non riuscire ad affrontare i costi fissi per le infrastrutture ed il personale e verrà a mancare il supporto fondamentale al sistema nazionale dell'istruzione e alla libertà educativa;
- inoltre il sistema scolastico nazionale non sarebbe in grado di assorbire nelle strutture esistenti 300.000 allievi quando già faticherà a garantire a quelli esistenti una didattica adeguata e rispettosa delle regole sul distanziamento;
- alcune scuole materne della città stanno riprogettando completamente la loro offerta educativa, ipotizzando percorsi che prevedano in ogni stagione attività negli spazi aperti per garantire, attraverso attività di sensibilizzazione alla regola del distanziamento, la suddivisione degli studenti in piccoli gruppi ed una adeguata vigilanza in spazi più ampi nei quali potersi sentire comunque liberi;
- in questo modo, già a partire dall'estate le scuole potrebbero offrire una valida proposta alternativa di accoglienza dei bambini che consentirebbe al Comune di risolvere in parte il problema delle coppie di genitori lavoratori che non hanno disponibilità di aiuti familiari;
- nel suo provvedimento finale il Governo deve tenere nella giusta considerazione i diritti di alunni/studenti, famiglie, personale delle scuole paritarie ed evitare ingiustificabili discriminazioni;

IMPEGNA IL SINDACO e la GIUNTA

- a richiedere al Governo e al Ministero dell'istruzione che si tenga conto dei diritti di alunni, famiglie, insegnanti e personale ausiliario delle scuole paritarie attraverso stanziamenti adeguati ne determinino la chiusura irreversibile in un momento in cui è invece necessario averne molte per distribuire in sicurezza gli allievi nelle classi e continuare a garantire la libertà educativa;
- a trasmettere questo ordine del giorno al Governo ed al Ministero dell'istruzione.

IMPEGNA INOLTRE IL SINDACO E LA GIUNTA

attraverso il lavoro del neocostituito tavolo della Coesione Sociale

a tenere in considerazione tutte le progettualità estive delle scuole materne ed elementari, offrendo anche in collaborazione con la Fondazione CRC, un supporto specifico attraverso bandi di finanziamento per l'acquisto di infrastrutture leggere che possano rendere fruibili e funzionali gli spazi all'aperto di pertinenza degli edifici scolastici.

